

COMUNE DI CARIATI

(Denominazione dell'ente)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 20016-2021

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 06 GIUGNO 2016

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati vengono omessi nella presente relazione perchè si fa esplicito rinvio a documenti e provvedimenti adottati per altri adempimenti di legge in materia e garantire così un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati, evitare una mera ripetizione di dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti.

I dati di seguito riportati sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. **Pertanto, i dati qui indicati per riferimento trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente, restando inteso che la scrivente manifesta in piena coscienza e in toto la riserva in ordine alla veridicità e attendibilità di alcune poste di bilancio, specie in entrata, che sono fittizie e puramente cartolari, come peraltro rilevato nei vari pareri scritti espressi dal Responsabile finanziario del Comune e dall'Organo di revisione.**

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12- 2015 : 8.355

Insedimenti abitativi : Centro Storico e Marina con diversi nuclei abitativi sparsi sui 12 Km della costa Jonica. Nel periodo estivo gli abitanti superano la soglia delle 50 mila presenze, allocate non solo nelle abitazioni ma anche nei villaggi turistici.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	GRECO FILOMENA	06/06/2016
Vicesindaco	SALVATI SERGIO	08/06/2016
Assessore	CICCOPIEDI MARIA ELENA	08/06/2016
Assessore	ARCURI ANTONIO GIUSEPPE	08/06/2016
Assessore	CICCIU' FRANCESCO	08/06/2016

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	COSENTINO FRANCESCO	06/06/2016 Cons. Com. 24/06/2016 Pres-CC
Consigliere	SCALIOTI INES	06/06/2016
Consigliere	PATURZI ACHIROPITA	06/06/2016
Consigliere	COSENZA MARIA	06/06/2016
Consigliere	SALVATI SERGIO	06/06/2016
Consigliere	GRECO GIUSEPPE	06/06/2016
Consigliere	MARINO PASQUALE	06/06/2016
Consigliere	MILILLO FRANCESCO	06/06/2016
Consigliere	COSENTINO ALFONSO	06/06/2016
Consigliere	AGAZIO CATERINA	06/06/2016
Consigliere	CRESCENTE MARIA	06/06/2016
Consigliere	SCORPINITI ASSUNTA	06/06/2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dr.ssa Claudia DONATO (in convenzione con altri due Comuni : Cariati-Mandatoriccio-Campana)

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale :

n. 38 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di cui n. 8 a part-time;
n. 21 Lsu-Lpu

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

.....NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: ☐ SI ☒ NO

2) PRE-DISSESTO ☒ SI ☐ NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

L'Ente ha ottenuto dalla Cassa ddpp a titolo di anticipazione circa 13 milioni di euro in base al D.L. 35/2013 e successive integrazioni per le quali paga per soli interessi passivi la somma di circa 400 mila euro all'anno.

L'accesso alla Procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (in pratica un *business plan* che avrebbe dovuto riequilibrare il bilancio comunale, fornendo le soluzioni necessarie per superare le conclamate condizioni di squilibrio economico-patrimoniale), in sostanza, nel nostro Comune è stata avviata soltanto con l'intento di camuffare le responsabilità erariali degli amministratori dell'epoca e per tentare di allungare la proclamazione da parte della Corte dei Conti del cosiddetto "Dissesto Guidato", con l'applicazione delle sanzioni stabilite **dall'art.6 del d.lgs n.149/2011.**

L'avvio di tale procedura, ha soltanto formalizzato una vera e propria **AUTODENUNCIA** da parte degli amministratori della precedente consiliatura (per la maggior parte in carica fin dall'anno 2006), sulla totale e persistente assenza degli equilibri di bilancio, sullo stato di avanzato dissesto comunale, sulle tante irregolarità commesse, sulle tante patologie finanziarie e contabili cronicizzate e artatamente tenute latenti a fronte di un reale disavanzo da dichiarare.

In pratica **una sorta di confessione pubblico-documentale, con la quale si è ammessa la non veridicità e la carenza degli equilibri dei bilanci pregressi**, dalla quale non possono non scaturire determinati effetti giuridici e di conseguenza le responsabilità erariali e di altra natura maturate dall'Ente Comunale Cariatese e, quindi, dai sui rappresentanti p.t..

Non può essere sottaciuto che i vari provvedimenti formali adottati dal Consiglio Comunale dell'epoca sul c.d. predisposto sono stati tutti adottati con parere contrario del Responsabile Finanziario del Comune e dell'attuale Organo di Revisione.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

La struttura del Comune non supporta adeguatamente gli organi elettivi non solo per carenza del numero del personale in servizio ma anche per la scarsa e pessima organizzazione degli uffici dove prestano servizio n. 21 LSU- LPU (lavoratori socialmente utili e lavoratori di pubblica utilità). Grazie a loro vengono tenuti aperti gli uffici comunali che, diversamente, dovrebbero chiudere completamente i battenti.

Una particolare situazione di degrado si registra nell'Ufficio Tecnico comunale, incapace di assolvere alle varie incombenze che gravano in quel settore. Lavori pubblici, servizi, protezione civile, edilizia e urbanistica fanno capo all'area tecnica da dove, purtroppo nasce la quasi totalità del contenzioso legale in cui è trascinato, a vario titolo l'Ente, con aggravio di spese non sostenibili dal bilancio comunale.

La mancanza di coordinamento degli uffici, imputabile per gran parte agli organi politici che nel tempo non hanno garantito la ricostituzione dell'organico, da anni sotto-soglia, e neppure un minimo di formazione e aggiornamento professionale. Se è vera l'esistenza di normativa che impedisce o limita le assunzioni, è pur vero che il Comune di Cariatì, non rispettando il patto di stabilità, si è precluso anche quel margine di possibilità per eventuali assunzioni o incarichi di collaborazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

dalla tabella allegata al rendiconto 2015 approvato con delibera CC n. 8 del 14/5/2016 risultano superati-positivi 7 parametri su 10, quindi in misura superiore alla metà degli stessi per cui l'ente è da considerare strutturalmente deficitario. La situazione di deficitarietà strutturale, sempre risultante dai parametri ministeriali, nel nostro Comune persiste da almeno quattro anni.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

x ☐ SÌ ☐ NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 14/05/2016 delibera CC n. 14

Per i dati finanziari non si è in grado di fornire dati veritieri ed attendibili in quanto allo stato, stante il breve lasso di tempo dall'insediamento di questa Amministrazione (6 giugno 2016) l'attenzione e

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

l'impegno di questa Amministrazione è stata assorbita interamente dal lavoro mirato ad evitare calamità igienico-sanitarie e fornire i servizi minimi ai numerosi turisti che frequentano il nostro territorio.

il contributo gratuito di volontari che hanno fornito manodopera e mezzi di loro proprietà ha consentito di fronteggiare ogni forma di emergenza che nel periodo estivo si manifesta in tutta la sua virulenza.

Rete idrica e fonti di approvvigionamento, rete fognaria e impianto di depurazione, viabilità interna ed esterna, pubblica illuminazione , tutti inadeguati e inefficienti.

Con tutte le riserve sopra manifestate, per i dati finanziari si fa riferimento ai documenti contabili ufficiali, rendiconto 2015 e bilancio 2016 con relativi allegati dove sono riportate le aliquote dei vari tributi comunali e ogni altro dato contabile.

3.3. Fondo di cassa come risultante dal verbale di verifica straordinaria di cassa n. 3 del 9/6/2016 in cui viene certificata:

deficitarietà alla data del 9/6/2016 € 21.261.032,99

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: **S** (il Comune di Cariatì è soggetto al patto di stabilità

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

X ☐ SI ☐ NO

Inadempiente per tutto il quinquennio di consiliatura.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

L'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno per tutti gli anni del quinquennio riferito alla consiliatura precedente.

mancato rispetto anno 2013 sanzione di € 175.726,66

“ “ “ 2014 “ € 185.200,00

Mancano i dati relativi alle sanzioni degli anni indicati sopra nei quali si è verificato il mancato rispetto del patto di stabilità.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. **NEGATIVO**

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:
SI RINVIA ALLA DELIBERA CC 65/2015 PAG. 41

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di CARIATI

☐ la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

X ☐ la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:

☐ sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;

X ☐ NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

LI CARIATI, 2 SETTEMBRE 2016

II SINDACO

Avv. Filomena GRECO

